

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 3 DEL 12/01/2023**

**OGGETTO**

VARIANTE AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI ROLO PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MAGAZZINO DEL PARMIGIANO-REGGIANO - "LATTERIA TULLIA S.C.A" NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 COMMA 1 LETTERA B) DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008, E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- Il Comune di Rolo ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto (pubblicati sul BURERT n. 300 in data 12/10/2022), unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 15/11/2022 ed ascritti al protocollo generale al n. 32806, riguardanti la realizzazione di “Nuovo magazzino di stagionatura formaggio presso lo stabilimento Latteria Tullia S.C.A.” sito in via Tullie n. 10 in Comune di Rolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- l’art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all’esercizio d’impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell’intervento e contestualmente alla trasmissione degli elaborati il Comune di Rolo ha indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 14bis della Legge n. 241/1990 per l’acquisizione dei pareri degli Enti nell’ambito del procedimento unico stesso.
- Gli Enti interpellati nella Conferenza dei Servizi svolta in forma semplificata e in modalità asincrona hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, e la Provincia ha richiesto integrazioni con nota del 30/11/2022 protocollo n. 34305;
- successivamente il Comune ha provveduto ad integrare gli elaborati secondo le integrazioni richieste, attraverso un primo invio con note pervenute il 22/12/2022 e acquisite con protocollo n. 36567 del 22/12/2022 e protocollo n. 36607 del 23/12/2022;
- la Provincia ha comunicato con nota del 23/12/2022 al Comune di Rolo la mancata trasmissione di due delle sei integrazioni richieste nella nota del 30/11/2022 protocollo n. 34305;
- in data 28/12/2022 il Comune di Rolo ha provveduto a completare la trasmissione delle integrazioni tramite nota acquisita agli atti con numero di protocollo 37290 del 30/12/2022;
- è stato comunicato con nota del Comune di Rolo, prot. n. 0000208 del 10/01/2023 acquisita agli atti al prot. n. 721 in data 11/01/2023, con la quale sono stati trasmessi i pareri degli Enti, che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto con avviso sul BURERT n. 300 del 12/10/2022 non sono pervenute osservazioni.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l’Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l’istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

CONSTATATO che:

- la Latteria Tullia è ubicata nella parte nord del territorio comunale di Rolo, al confine con il Comune di Moglia in Lombardia, ed è posta all’interno di un ampio complesso produttivo in cui è presente anche la Stalla Tullie;
- il progetto consiste nella costruzione di un nuovo fabbricato attrezzato per lo stoccaggio/stagionatura delle forme di Parmigiano Reggiano prodotte in azienda, in ampliamento del magazzino esistente, al fine di ottimizzare la gestione dell’attuale

- produzione ed aumentare la capacità di stagionatura;
- il nuovo magazzino avrà superficie complessiva pari a 1.586 mq e altezza massima pari a 9,20 metri, analogamente al magazzino esistente; i due fabbricati saranno funzionalmente collegati tra loro tramite un tunnel di larghezza pari a 7,25 metri;
  - l'area sulla quale verrà edificato il nuovo magazzino fino al 2012 era interessata da un fabbricato rurale demolito a causa dei danni riportati a seguito del terremoto; il progetto prevede preliminarmente la rimozione della pavimentazione tuttora presente e delle fondazioni del precedente fabbricato; si prevede inoltre la demolizione di un fabbricato ad uso basso servizio e di un fabbricato ad uso deposito collegato al magazzino esistente;
  - l'insediamento dell'intero complesso produttivo è classificato dal PSC come "Ambiti ad alta vocazione agricola" e dal RUE come "Insediamenti rurali con specifica vocazione agricola"; la Variante, dovuta alla "*carezza dell'indice usufruibile in zona agricola*", prevede che l'area di intervento, comprendente il nuovo fabbricato e il collegamento al magazzino esistente, venga individuata negli elaborati urbanistici con apposita simbologia e riclassificata come "Interventi soggetti ad art. 53 LR 24/2017";
  - l'accesso all'area della Latteria Tullia avviene dall'ingresso esistente posto ad est su via Tullie; l'intervento non prevede la modifica della viabilità e dell'accesso all'area, ma solo una parziale rimodulazione della viabilità interna funzionale alle attività di carico/scarico del nuovo magazzino;
  - si prevede la piantumazione di esemplari arborei di essenze autoctone lungo i lati nord ed est del nuovo magazzino;
  - negli elaborati si evidenzia che non sono previste nuove acque reflue, in quanto nel nuovo magazzino non sono previste lavorazioni del prodotto ma solo stagionatura; a tal fine gli elaborati integrativi sono comprensivi di un'ulteriore planimetria con il layout delle reti fognarie allo stato attuale e allo stato di progetto sia della Latteria Tullia che dei fabbricati produttivi della Stalla Tullie;
  - gli elaborati sono comprensivi di Relazione idraulica e idrologica nella quale si evidenzia che, ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, risulta necessario garantire un volume di laminazione delle acque meteoriche pari a 97 mc; a tal fine nella Relazione si prevede la possibilità di realizzare due pozzi disperdenti collegati alla rete di raccolta delle acque meteoriche con portata pari a 19,6 litri/secondo ciascuno;
  - nella zonizzazione acustica del territorio comunale di Rolo il complesso produttivo costituito dalla Latteria Tullia e dalla Stalla Tullie è inserito in classe V "aree prevalentemente industriali"; nel Rapporto ambientale si evidenzia che dai risultati delle misurazioni fonometriche effettuate è emerso il rispetto dei limiti assoluti di emissione e di immissione di classe V e che non sono attese variazioni del clima acustico attuale a seguito della realizzazione degli interventi in progetto; non si prevede pertanto una modifica agli elaborati della zonizzazione acustica comunale;
  - negli elaborati integrativi è contenuta una relazione riguardante le emissioni in atmosfera ed il rumore nella quale si evidenzia che il nuovo progetto non prevede nuovi impianti con nuove emissioni in atmosfera, in quanto il nuovo magazzino prevede unicamente un impianto di trattamento aria per il controllo della temperatura ed umidità all'interno dei locali di stagionatura, per il cui funzionamento si utilizzerà l'impianto di climatizzazione già presente sul magazzino esistente;

- è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici sia sulla copertura del nuovo magazzino che sulla copertura del magazzino esistente, complessivamente l'impianto avrà potenza pari a 498,82 kWp; gli elaborati integrativi sono comprensivi di un'analisi dei consumi elettrici esistenti e futuri dell'intera attività della Latteria Tullia, confrontati con la produzione energetica dell'impianto fotovoltaico; dall'analisi emerge che l'azienda, allo stato attuale, ha un consumo complessivo pari a circa 1.017.621 kWh/anno; con la realizzazione del progetto, il consumo previsto del nuovo magazzino, analogo per dimensione ed utilizzo a quello già esistente, risulterà pari a circa 300.000 kWh/anno, quindi con un consumo totale futuro pari a circa 1.317.621 kWh/anno; l'impianto fotovoltaico previsto avrà una produzione totale stimata pari a circa 549.472 kWh/anno, con una riduzione del consumo totale attesa pari a circa il 24,5% rispetto ai consumi attuali, corrispondenti ad una mancata emissione in atmosfera di circa 274,74 tonnellate di CO<sub>2</sub>;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia, che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 10/01/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni in merito alla variante al PSC e al RUE del Comune di Rolo in oggetto, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri espressi in riferimento al progetto:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0003977 del 10/01/2023, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
    1. nella fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere previste dal progetto, dovrà essere verificata la necessità di impianti soggetti ad autorizzazione ambientale (es. AUA per eventuali impianti termici con emissioni in atmosfera), al fine di garantire che venga presentata preventivamente la specifica richiesta di autorizzazione da inoltrare ad ARPAE SAC;
    2. dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
    3. in merito alla previsione di realizzare eventuali pozzetti di drenaggio delle acque bianche con sistemi di dispersione nel suolo, dovrà essere valutata la fattibilità tecnica ed ambientale di tali opere, inviando apposita relazione preventiva ad ARPAE ed agli Uffici Comunali competenti. In ogni caso, si ricorda e si ribadisce che i suddetti pozzetti di drenaggio potrebbero ricevere unicamente le acque pluviali provenienti dalle coperture degli edifici;
    4. i rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero;
    5. in merito alla valutazione previsionale dell'impatto acustico, nel parere si precisa quanto segue:
      - si dovranno rispettare i dati progettuali e le indicazioni fornite nello studio acustico previsionale allegato al progetto e si dovrà garantire la corretta esecuzione delle opere di installazione e di manutenzione degli impianti soggetti ad emissioni di rumore;
      - nella fase di attivazione/collaudò degli impianti in progetto si dovranno effettuare idonee misure fonometriche di verifica dei livelli di rumore presenti nelle condizioni più critiche, al fine di attestare il pieno rispetto dei limiti di rumore "assoluti e differenziali", redigendo una specifica relazione tecnica da inoltrare agli Uffici Comunali competenti;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0001408 del 04/01/2023, ad esito favorevole condizionato al rispetto di specifici requisiti igienico-sanitari riguardanti i locali privi di aerazione ed illuminazione diretta e la stabilità e solidità dei fabbricati come previsto dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del D.Lgs n. 81/2008 (art. 63); nel parere si richiama inoltre il

rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza relativa alle cadute dall'alto;

- IRETI, prot. n. RT021492-2022-P del 28/11/2022, ad esito favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere si segnala l'assenza di infrastrutture IRETI nell'area dell'intervento proposto;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0004387 del 11/01/2023, acquisito agli atti con numero di protocollo 760 del 11/01/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento qualora siano rispettate le specifiche condizioni sopra descritte;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al Psc e al RUE del Comune di Rolo in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia, Ing. Valerio Bussei, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare riserve o osservazioni in merito alla realizzazione di "Nuovo magazzino di stagionatura formaggio presso lo stabilimento Latteria Tullia S.C.A." sito in via Tullie n. 10 in Comune di Rolo, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValsAT) della suddetta Variante al PSC e al RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento

unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- rapporto istruttorio Arpae SAC;
- allegato pareri Enti;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 12/01/2023

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....